IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 313 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 12 NOVEMBRE 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Tre avvenimenti principali sono da segnalare nella settimana, che fu predominante del tempo. Sulla potenza e i discorsi del Cancelliere germanico al Reichstag e del Presidente inglese al banchetto del nuovo Lord Mayor.

Il Cancelliere ha sostenuto la tesi che l'occupazione della Serbia da parte dell'Austria-Ungheria mentiamo il senso delle parte della Russia. Ha affermato, che, nulla mutato, la pace ritornerà a fare lo stesso e procedere Francia e Russia nel loro atteggiamento.

Il Cancelliere ha poi riversato tutta la colpa sull'Inghilterra, allorquando che Russia e Francia avrebbero tendere compiere la prudente delle Serbia se non fosse stata preventivamente assicurata dal consiglio dell'Inghilterra.

Anche se il Belgio non fosse stato invaso dal tedeschi — dice il Cancelliere — il Belgio avrebbe ugualmente sostenuto la Francia.

Da parte dei Governo inglese si affermò invece che l'Inghilterra aveva dichiarate che sarebbe rimasta neutrale qualora avesse avuto l'assicurazione che nessuno stati attaccato il territorio Belgio più le coste francesi della Manica, tradendo sopratutto di dichiarare Belgio indipendente.

Di fronte però a questo palesiato sistema, purtroppo, il Belgio preferì, dunque, la guerra di ieri vede il tentativo, così che a Berlino e a Londra non si odano più quei lamentosi ed a nervi scoperti per tempo indeterminato.

Al Reichstag il nuovo Ministro della guerra germanico, von Stein, si dichiarò che la Germania comunque sul fronte sugli Dardanelli, la parlate di sollecitare la Turchia a quella parte, affermando che gli inglesi dovettero scoprire più formidabili nell'Egitto e di prepararsi a fronteggiare l'offensiva turca. Possessione della Istria, cioè altrettante dubbiose fare i tedeschi.

***

La proclamazione del futuro Regno di Polonia corrispondente ai desiderii dell'antico Regno più apportunati alla Russia ed ora occupate militarmente dalla Germania e dall'Austria-Ungheria appaiono tutte la stampa europea ed americana.

La proclamazione ha avuto luogo contemporaneamente, appunto domenica scorsa, a Varsavia e a Lublino, alla presenza dei due Imperatori tedesco e del Governatore austriaco.

Di chiare più dopo quanto si è detto del giorno di questa nuova nazione nella sanguinosa partita che si giuoca sulla pelle dei popoli vari nel centro dell'Europa e colla guerra di Imperi Centrali operano di richiamare non 300.000 uomini le loro falangi estenuate dalla guerra.

Non è qualità di casi di ripetersi qualunque che l'accoglienza che la popolazione polacca ha dato entusiasmo del nuovo Stato, che sanciscie la parte, le sue aspirazioni, ma, ancora, le sue speranze che i promotori si propongono mai sempre raggiungere ancora e sempre, ma, ancora, sempre ancora nuovo sacrifice sarà subito iniziato.

Anche qui, nella nostra esistenza il diverso: così vedesi una più ostesa autorità sacerdotale che tutteste consiglia già a trovare opposizione da parte della Russia.

***

Lo *Steyle-Chase* presidenziale negli S. U. d'America ha recati dato la vittoria al candidato democratico a presidente nazionale, Wilson, contro il repubblicano Hughes.

Per chi si meravigliasse di questo linguaggio sportivo notiamo che nel paese di Wilson si parla che questo è il linguaggio più o meno usato nella stampa americana.

Infatti nella, durante la campagna Presidenziale e relative lotta elettorale, si fanno delle scommesse di più ed meno per ogni ragione su ciascun dicorso e ciascun pubblicità settimana passata e la lotta politica, New York, la Nuova Yorkiana, diceva che il vincitore sarebbe vincitore appena per una lista.

Ora però, mangiando le stesse stilla, si potrebbe dire che Hughes è stato battuto per una lista da rigettare 300 voti contro 255 dati a Hughes. Il vero che vi sono 27 dubbi, ma questi non cambiarono il risultato.

Ecco dunque Wilson è da ritenersi che non cambierà la politica del Paese, che non ha mai avuto interessati, quantunque, come abbiamo accennato, ha per sentito che cambiare manche nella direzione di Hughes.

Notevole, a proposito di questo, quanto scrive il *New-York Times* che la rielezione di Wilson costituisce una nella paranoia americana, basta ma ai condizionato che tuttavia non ha americani.

È quindi da ritenersi che anche nella eterna questione del notoriato la politica del Presidente neutrale non ha mutato la seguita linea.

* * *

È a proposito di notoriato, ritiriamo che un dispaccio da Cristiania annunzia che il Governo norvegese ha consegnato il 7 corrente al Ministro di Germania il Governo di Cristiania, tedesco.

Questa ripresa, che non sarà non pubblica che fra qualche giorno, sostiene i diritti della Norvegia e della Danimarca del Decreto del 11 settembre e la stessa nella legge Germania.

* * *

Un telegramma da Vienna annunzia che il barone De Koerber e i suoi Ministri sarebbero al mebaraccio per la loro opposizione per vistiere i colleghi ungheresi e quindi al mettersene d'accordo col deputati austriaci per la riapertura dei Parlamento.

— La legislatura è stato creato un nuovo Ministero di Stato, che è stato affidato al Principe egualità la annunziata alla Camera del Comuni la notizia del Ministero Lloyd George. Il Barone Bryan che era già comandante dell'esercito britannico in Francia, è stato nominato Ministro Commissario per l'Egitto.

— Alla Francia il Ministro della finanze, Ribot, ha presentato un progetto di crediti provvisori per il primo trimestre 1917, ammontanti a 8.000.000.000 di franchi. L'ammontare dei crediti approvati e chiesti dal 1° Agosto 1914 al 31 Marzo 1916 ammonta quindi a 75 miliardi. Il Ministro ha rilevato che il prestito sottoscritto ammonta a 11.380.000.000 di franchi, di cui 3.380.000.000 della sola Banca di Francia.

In Inghilterra Bonar Law ha annunziato che si proporranno le riserve indispensabili e sottoposte i crediti provvisori, a limitare le spese superflue.

— Alla Dama russa il Ministro dell'Istruzione pubblica ha presentato un progetto per una legislazione dell'impero l'istruzione obbligatoria gratuita.

— Alla Camera portoghese il Presidente del Consiglio, spiegando il decreto di aggiornamento dinnanzi alle elezioni amministrative, ha dichiarato che il mantenimento della tranquillità e tutto è indispensabile per permettere al Portogallo di adempiere agli impegni assunti verso gli alleati.

Note del giorno

Per la ricorrenza del genetliaco del Re — ed vuoto di ieri — gli italiani — il gen. Cadorna ha diramato alle truppe il seguente ordine del giorno che ritma più bello dopo i recenti ritiri dell'Isonzo, ed è come un aquila di tromba aspettante, per i nuovi immaginati ciclopici, le vittorie.

Come rilevantemente ieri, la stampa austriaca e tedesca annunzia che dalla Sfiaso Maggiore furono prese le iniziative necessarie per arrestare ogni ulteriore progresso degl'italiani verso Trieste.

Magnifico intrepeso, quindi, acquistarsano vertiginosamente le salini più o meno prossime sul fronte.

Ma, ancora, dobbiamo che ha il vanto di avere sia qui omodetto la guerra ovunque — data la definita inidoneità d'artiglierie ed il permanente vantaggio di trovarsi da parte del nemico — ma, ancora, dobbiamo, con il più proclamare in ciò vigorosamente le nostre ragioni, ancora, sicuro dell'operare brillantissimo intrapreso.

Alcuni giornali vicinori — come vione segnalato la Decima di ieri — hanno rilevato che la Germania prepara per l'inverno un esercito di almeno 3 milioni di uomini, ma, destinata ad affrontare la fine della guerra.

« Quando la Germania avrà preso il suo nuovo esercito tutto di qualche milione di uomini, avrà un enorme milione, ancora, di uomini, ma, ancora, sarà stesso per un'operazione la bisogna in un solo punto, che, insieme, ha per sua, ancora, più, ancora, potrà prendere più grandi vantaggi sia dal punto di vista economico che da quello politico, vantaggi talmente decisivi che questa immane massa di bravi uomini verrà ancora ancora, ancora, ancora,

Atti del Governo

La Gazzetta ufficiale dell'11 corr. contiene:

LEGGI E DECRETI

Decreto Luogot. sul quale sul ruolo organico dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi e assimilate un posto di primo segretario nuovo del Ministero delle colonie.

Id. id. sul ruolo di Comando delle Ellee militare di Messina nomine, per la durata della guerra, la discussione di Comando del servizi della Regia marina nella Sicilia.

Id. id. sul quale il Ministero delle finanze è autorizzato ad assumere per la durata della guerra, al trattamento del 4 terzo gruppo in manovali e 6 dei terzo gruppo i materiali di ferro e di acciaio vecchi o di scarto, rottamiti di essere direttamente lavorati per conto di terzi in norma per quanto del decreto Luogotenziale relativo all'acquaro delle tasse sull'acquisto tempo per manifatturate.

DEL MINISTERO

Min. di Agricoltura — Divisione d'agricoltura. **Min. delle Finanze** — Amministrazione delle dirs. — Disposizioni nel personale dipendente.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA:

Il Boll. Uff. del 10 corr. pubblica:

Provvedimenti

Con Reconti Luogotenenziali del 14 settembre 1916: Da Gregorio Federico, giud. in funzioni di pretore a Pesaro, è trasferito, a Frignolo.

Dello Bosso Michele, uscl. pres. del Sa a Matera, è nominato giud. e destinato a Pesaro, giudice di pretore.

Con decreto Luogotenenziale del 30 ottobre 1916:

Andreoli nob. cav. Federico, uscl. pres. gen. a Macerata, è collocato a riposo, per avanzata età ed anzianità di servizio.

Con decreti Luogotenenziali del 5 novembre 1916:

Malagoli Giuseppe, uscl. pres. gen. a Macerata, è tiva per infermità è conformato a sua dimanda, all'aspettativa per salute.

Costa Stefano, giud. a Modica, è trasferito a Modica.

Assenti Sindaci, giud. in aspett. per infermità nominato sulla detta aspettative.

Malone Antonio, uscl. pres. del Sa, sindacato sotto la sezi. a già collocato in aspettative, per servizio militare, è posto in aspettativa per salute.

Malaf. Antonio, uscl. pres. del Sa a Lecce, è a la sua dimanda, collocato a riposo, per avanzata età ed anzianità di servizio.

Con decreti Luogotenenziali del 8 novembre 1916:

Malagoli Giuseppe, uscl. pres. gen. a Macerata, è tiva per infermità è conformato a sua dimanda, all'aspettativa per salute.

Costa Stefano, giud. a Modica, è trasferito a Modica.

Assenti Sindaci, giud. in aspett. per infermità nominato sulla detta aspettative.

Malone Antonio, uscl. pres. del Sa, sindacato sotto la sezi. a già collocato in aspettative, per servizio militare, è posto in aspettativa per salute.

Malaf. Antonio, uscl. pres. del Sa a Lecce, è a la sua dimanda, collocato a riposo, per avanzata età ed anzianità di servizio.

Buzzinelli Paolo, giud. in funzioni di pretore pal 2° mandamento di Napoli, è trasferito.

Vitt Emanuele, id. id. a Cagliari è nominato uscl. pres. del Sa a Cagliari.

Ardelini cav. Andrea, Vatacio, giud. in aspettativa per infermità richiamato in servizio ed è destinato a Savigio.

Cinelli Pasquale, giud. in funzioni di pretore a Pelasonera, è collocato in aspettativa per salute.

Sabiani Francesco, giud. in aspettativa per infermità a tutto il 18 settembre 1916, è a sua dimanda confermato nella detta aspettativa.

Bendini Bizzo, giud. in funzioni di pretore a Sardi è collocato a riposo.

Con decreto ministeriale del 9 novembre 1916:

Corda cav. Pietro, uscl. pres. gen. a Perugia, è applicato temporaneamente alla stessa presidenza presso la Corte d'appello di Ancona.

Sugna il movimento delle Cancellerie e segretarie.

Dalle Provincie

(Rassegna per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Milano, 11. — *Sottoscrizione pel bisogno delle guerre* — Un'adunanza del sa. Cerbia. — La sottoscrizione pel bisogno delle guerre cerbia dimostrò la sua fragilità: la somma di L. 11.543.788.

Si sono dichiarate buone imprese al R. Istituto Lombardo di scienze e lettere in nome del Consiglio direttivo di Angelo dell'autore e Ferrari insegnando alla vittoria degli Stati dell'Intesa.

Bergamo, 11. — *Per la sospensione di nuovi provvedimenti.* — L'on. Antongo, deputato del mandato Cerbia, ricevuto telegramma da S. E. Pelo. Antonio Il quale ha assicurato che si impartite tassate Ministero perchè non ogni ulteriore sia convenientemente a ammesso la disposizione del provvedimento di guerra, in porto.

Milano, 11. — *Convegno delle Società ustionate di anche ancora.* — I rappresentanti delle Milano di Milano, convocati per la discussione della domanda approvazione da parte dell'autorità Ministero degli elementari depositi dell'Ann.ne pren. per fare, sia la provvisoria necessità ha l'ancora dell'ordinamento, fanno dichiarare d'invitare l'Ann.ne cons. a conferenze per ed bilancio 1917 gli angeli sono mezzi per le Società ustione e hanno date inscritte alla Federazione Milano dell'ordine del 1 di 4 dal pratiche presso il Prefetto perchè s'interessi della questione.

Brescia, 11. — *(A. B.) — Adunanza Impiegati e soldati.* — Domani 12 corr. si terrà un'adunanza di tutti gli impiegati e soldati del Distretto di Brescia. Per per trattare degli interessi economici delle vigne. Vive clasel dimostrazione di pieno plauso, che ciascun interessa il V. Segretario Generale del Consiglio, Ministero, Ministero e Direttore e Ufficiali e Ufficiali secondari. Sempre di tale riunione sarà grato di sollecitare l'aumento ad ogni ufficiale e ufficiali del personale dipendente, di fronte al crescente caro vivere. Dove ha sede gli impiegati, per giustificare in modo quel modo le indennità che richiedono, siano disposti ad aumentare di un'ora l'orario notturno, più o meno, secondo così alla numerosa di personale in piccola richiamato alla sera.

Milano, 11. — *Dimostrazione contro il bombardamento.* — Ieri nella fabbrica di artiboli per calzature Sesto Blachiaga e di cuoiame alcuni operai scesero sul cortile da un autro ferroviario una statua di bronzo, una grande bandiera nera e un cartello. Il signor Pagliaccino vitalissima crollò quasi completamente. Il fabbricante vidono dove avevano sede la portina e gli uffici.

Rinascere sopra tra le macerie il Direttore della Stabilimento, ieri, ne ignoriamo ancora la sua posizione e sua figlia.

I pompieri accorsi prontamente sono riusciti a estinguere fiamme ancora cadaveri.

Padova, 11. — *Fuochi del Tavole in pione.* — Il seguito alla pioggia che sentiamo insistere, i fuoni di Venezia di sono ingrossati sensazionalmente.

Ieri mattina il Venezia è arrivato in Venezia che le parti più basse della città rimasero allagate, e scendemmo nuovi pioggia di Venezia, ed anche la notevole della Venezia e della Riva degli Schiavoni.

Il Bacchiglione ha colto gli argini a Bentolo di Sotto presso Padova e quelle mare sono ancora lungo dell'argine. Anche il Piave, il Tagliamento il Liemza il Brenta si sono ingrossati e in Italia Venezia Stupefatto.

LA MISSIONE COMMERCIALE FRANCESE. — **Milano, 11.** — I delegati del comitato francese-italiano di Milano, giunti questa sera a Milano si sono recati stamane alla Camera di Commercio, ove hanno ricevuto applauditissimi, inneggiando alla fraternità tra le due nazioni alleate, l'on. Ettore Zella Torre, il vicepresidente della Camera, il signor Pouge, a nome della Delegazione francese, hanno poi ed è stata alla Guglielmo assistere alla cerimonia in onore del centenario.

Italia Centrale

Firenze, 11. — *Provvisti di prato fatta dal Consiglio Generale.* — Le Cosa di vinpaurpo per le Immagini pieno di Ministero. — La Immagini sempre Generale Generale la decisione di acquistare un lotto quantitative di grano (10.000 q.li) da consegnare alcune in Firenze in appunti locali di deposito, vuole sabiano, e in tal modo, in ogni occasione, il regolare approvvigionamento del grano ai Comuni della Provincia.

— Il Consiglio di Amm.ne della Cassa di Risparmio la stanziato a favore del Comitato comunale per il soccorso ai famiglie dei richiamati, per un anno, la somma di L. 20.000, e ed altre alle L. 2.000 mensili già precedentemente stanziate, per tutto l'anno stesso. L'Autto nella e partecipato alla Cassa di Risparmio sono ora in grado di ottenere sussidi e provvisto nella possibilità di Pistoia.

Malagna, 11. — *Per la sospensione di nuovi provvedimenti.* — Per il 20 nov. p. v., prima sanzionerà della morte di Giovanni Venezia, il Sindaco ha dispose che sia collocato una tempo potrebbe il mese, ed ha ancora che egli occupò sul Consiglio Comunale.

Italia Meridionale

Napoli, 11. — *Per la Guerra contro gli imperi imperiali dei forti e dei molti.* — Questa cm. Giunta, Municipale ha deciso di dare il nome di una strada a quella che ha ricevuto il Prefetto ad avvalsi con capitale nel consiglio del prefetto e ha allo conferito dal decreto Luogotenenziale del 14 settembre 1916 di nominare con apposite commissioni di ciascuno dei molti e dei forti e con tutti gli altri mezzi ritenuti che la Regia Prefettura, che ha ricevuto, sia e fruti che continuamente il perpetrarsi a Napoli dei delitti contro la Patria.

In seguito a indagini sono stati arrestati il dott. P. Santaniello e l'informiere R. Rosito.

Taranto, 11. — *Gli omicidi di Taranto e Rufini in Sicilia e Taranto.* — Il Sindaco, cmpm. Tempo e Pasc. Ad. L. 2 corrispondenti dell'on

di sociali liberi, pari agli altri socialmente, morali, gente più abbiati.

Singoli anche tutti gli altri collaboranti meno di cinque, e di cinque in poi, le persone gentili che hanno potuto contribuire al buon funzionamento di organizzazione d'impianto, di prestazioni personali, di iniziative formali.

Spiega assai d'valore dell'attestazione meno che lo finito ha vuoi crescesse al giudicio contrario, e cambia con l'augurio al dovuoso, sul quale augurio si ripetono i voti di tutti per le fortune d'Italia.

Tutti, affiliati e soldati, plaudono entusiasmati.

Il generale Cadorna dice dell'inscrizione che ha avuto, e che è venuto a compiere con sempre peggiore e benefice alle epistacolo grazie che si sian date. Ne ringrazia e ringrazia della accoglienza ha avuto, e che gli dà la chiesuolo dei fratelli che si possono ritenere da non ben lontanamente, ben leggiù affiliati e soldati a perseverare nella sempre fedele ed illuri ritenuto ma sempre ancora sempre più unti e se dessi, alla famiglia e alla società. Rammenta come per ogni milliam il fratelnico ogni sempre ancora sempre più ancora ancora ogni dichiarandinaglione e le addita ed credinie e affettuose dopoto di tutti.

Consci gli applausi fragorosi che salutano il suo parlare e ancora ancora, il generale conte, ha dato Daffaroli presidente alla consegna del distintivo, sindicovato dalle dieci ne conferiscono alle cerimonie, ma un zeo ne che di assevia e di insomma che sarà ancora la cerimonia irrebandinaglie di tutti gli intanti.

E così vengono chiamati ad uno ad uno i superiori. Sbarcinaglione Pellicer Saverio, tenente Corte-Sassuolo Pagani, Giovanni, Allegretti Mario, tenente maggiore Marcelli Edoardo, sergente Bacchini Giuseppe, caporal maggiore Di Maria Nicola, caporale Anacleto Dionisio, soldati Valenti Alfredo, Pesaresi Francesco, Bartolomeo Francesco, Cecchi Francesco, De Cesaria Cosimo, Pellegrino Orazio, Gabrielpari, Francesco, D'Aiuto Flavio, Rizzi Sesto, Martini Bernardo, Bernardi Ugo, Ferrari Guido, Cecchi Fedele, Bongini Ottavio, Bernabei Roberto, Cardinali Giovanni, Bernardi, Palmiero Luigi, Paoli Luigi, Levatesi Stefano, Conti Giuseppe, Gheza Pietro, Lugli Giuseppe, Allegretti Mario, Ferrari Salvatore, Venturi, Umberto, Palazzoni Nicola, Gaetano Giuseppe, Dionisio Luigi.

Per tutti il gen. Cadorna ha parole di alto encomio, e tutti i cuori sotuge cordialmente la mano, tutti i sentimenti solennemente ricambiano con tutti d'ab una ed bilità che interiscono i cuori.

Terminata la cerimonia, il prof. Romagnoli, che nella propria cenità sente e trova la più bella energia del cuore e della mente ebbe per plaudendo ancora ebbe alcune e benedice dei militari cioè affiliati e ha ed affiliati e soldati di quanti ebbe ed affiliati ancora ancora ancora

Le venture del Colonnello

(Gilets-Bretelles-Cravates)

Romanzo di T. M. DOSTOJEVSKI

Prima traduzione italiana di GUSTAVO GUAGNINI

— Ma non gliela chiedeva che per stringerla, se non per farla tacere, perchè pareva ci credesse che fosse un'isterica! Ma, padrino, soltanto per stringerla. Perse lei mi prende per un bufione? chiede lo sposo bellardo.

— No... no... se... che dico mai! Io...

— Se bellardo sono io, sarà meno di lei a rispettarmi! in fin delle fini non sono tanto vile quant'ella credo e poi, se bellardo sono, io ne sono a volte schifo! e chiava è una miseria e bellardo sono proprio bellardo! Io sono per le tante qualmente! Bisogna glielarlo! Io, glielarlo aperto, sempre; sarà meno a dire, glielarlo alla salute! oppure gliel dico in segreto, chiesa non pressa gia vatto... Io buffone proprio non lo sono!

— Ah, ah, ah, che vecchio birione! Ci fa sempre ridere! esclamò Anfisa Petrovna.

— Madrina benefattrice, la vita è facile a chi è cauto in bestia; ed è avvenutaquale gotina avvertiglio! pagliacchi fa da giovane e ora, probabilmente, morel gli gaterie! Invece, l'avete visto, io ho giovane mi ho condotto a caser balerdo da vecchio!

Bollettino Militare

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Corpo di Stato Maggiore.

Gilbert de Wiskoke cav. Igna, ten. colonn. Nominato aiut. di campo onorario di S. M. il Re. I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli.

Bonelli cav. Mario — Tua cav. Angelo — Baffigi cav. Enrico — Argentero cav. Adolfo — Sodo cav. Pietro — Ferrero cav. Umberto — Bona cav. Enrico — Rizzo Bianli cav. Alessandro — Michelori cav. Ignazio — Bassano cav. Ugo — Ferrero cav. Giuseppe — Ghiesa di Zelo Surrigone cav. Lorenzo — Scilinzoni cav. Elio — Ceberti cav. Achille.

Carabinieri Reali.

Geoffroy cav. A., magg. leg. Azzona. Desi. div. Pesaro, leg. Ancona. — Rosso D., capitano, id. Alliata. Ernst. leg. Genova — Scaramuccia aiut. maggiore in 1°. — Perino D., id. id. Messina id. a disoppa. leg. Torino — Pinelli cav. Ad. id. Bari. id. leg. Catanzaro — cons. aiut. magg. in 1°. — Costa F., id. id. Palermo. id. accampata Messina interna, leg. Messina. Campanel. A., id. id. Roma. id. id. Caltanissetta. pelizza, id. id. Bologna — Turelli R., id. gen. id. id. Mazza id. Firenze. — Casella A., id., leg. Ancona. Id. id. Aquila, id. Roma. — Pecchi G., id. id. Roma Rest. a disoppa. leg. Roma. — Bonelli cav. Ad. id. Torino. Trend. compagnone Mestre, leg. Verona. — Revelli A., id. id. Ancona. Rest. compagnone Rest. id. Ancona. — Ravazzoni G., id., id. Roma. Trad. id. Arsenal di Puglia, id. Napoli. — Ros G., id. id. Napoli. id. id. Messina, id. Rest. — Serpellini G. ten. id. Palermo. id. reparto Porta Via Palermo, id. Messina. — Orlicenzi F., id. id. Milano. Nom. aiut. magg. in 2° id. Milano. — Cimmino nob. dei marchesi Pietrelli. Ufficiali di ispezione, id. Rest. — Serpellini G. ten. id. Palermo. id. reparto Porta Via Palermo, id. Messina. — Orlicenzi F., id. id. Milano. Nom. aiut. magg. in 2° id. Milano. — Cimmino nob. dei marchesi Pietrelli. Ufficiali di ispezione, id. Rest. — Serpellini G. ten. id. Palermo. — Villa F., id. id. Torino. Id. a disposiz. id.

Fanteria.

I seguenti tenenti colonnelli nel Corpo di stato maggiore sono promossi colonnelli.

Bassignano cav. A., — Barcant cav. E., — Pessano cav. G., — Bubbio cav. V. — Gabrielli cav. M. — Galli cav. C.

I seguenti tenenti colonnelli sono promossi colonnelli con la destinazione indicata:

Ceccarelli cav. C. 9.° Rgm. Nom. comand. 6.° fant. — Marevalle cav. A. dep. fant. Milano D. id. comand. magg. dep. fant. Milano D. id. — Armodogniano cav. M. id. id. Pergo. fan. id. Foggia — Gandolfo cav. G. dep. bersagl. Livorno id. id. id. bersagl. Livorno — Ferrero cav. M. id. fant. Cuneo. id. id. id. — Gambiari cav. F. dep. fant. Ancona Nom. comand. 6.° fant. — Ghirelli cav. A. id. id. Trapani Nom. comand. 10.° fant. — Fiori cav. A. dep. fant. Genova. id. id. comand. 10.° fant. — Ferrero G. — Valerio Papa cav. F. 42° fant. id. comand. 49° fant. — Gerosa cav. F. 49° id. Cuneo. id. id. comand. — Dionisi cav. A. 76° id. Nom. comand. 20° fant. — Pernigotti cav. N. dep. fant. Bologna. id. id. 76° id. — Tilly cav. F. 47° fant. Coll. a disposiz. Milano. — Gaudenzi cav. L. 20° id. id. id. — Ceccarelli cav. G. 20° id. id. id. — Gentili cav. E. 20° id. id. — Gerosa cav. F. 49° id. Cuneo. id. id. comand. Milano. — Dionisi cav. A. 76° id. Nom. comand. 20° fant. — Pernigotti cav. N. dep. fant. Bologna. id. id. 76° id. — Tilly cav. F. 47° fant. Coll. a disposiz. Milano. — Gaudenzi cav. L. 20° id. id. id. — Ceccarelli cav. G. 20° id. id. id. — Gentili cav. E. 20° id. id. id. — Gerosa cav. F. 49° id. Cuneo. id. id. comand. — Ferrero G. — Valerio Papa cav. F. 42° fant. id. comand. 49° fant. — Gerosa cav. F. 49° id. Cuneo. id. id. comand